



Coordinación Nacional de Cubanos Residentes en Italia

Egr. Dr. Marcello Foa

Presidente RAI

Egr. On. Sen. Mauro Coltorti

Presidente Commissione Vigilanza Servizi Radiotelevisivi

Egr. Dr. Ludovico di Meo

Direttore Rai 2

Egr. Dr. Gennaro Sangiuliano

Direttore Tg2

Oggetto: Rilievi avverso l'articolo della Dott.ssa Anna Mazzone.

Egregi Signori.

Il Coordinamento Nazionale dei Cubani Residenti in Italia (C.O.N.A.C.I.) vorrebbe manifestare la più sentita ed energica condanna alle parole scritte della Dott.ssa Anna Mazzone, nella piattaforma Facebook del giorno 22 marzo 2020, giornalista di Rai 2.

L'indignazione per le parole detta dalla giornalista appaiono immediatamente fuori luogo ed infondate per le considerazioni che seguono.

La nazione italiana e il suo popolo vive oggi il rimpianto di chi ci lascia, la speranza di poter contenere questo virus letale il più possibile, con l'impegno di tutte le strutture che sono chiamate a dare il meglio per salvare la vita umana.

La comunità internazionale fin da subito ha offerto il proprio sostegno, dando all'Italia una mano amica, fraterna, al suo meraviglioso popolo con il quale la Nostra comunità cubana in Italia condivide i sogni di vita e speranza per un futuro migliore di pace, salute e prosperità. In tal senso, la C.O.N.A.C.I. ha inviato una missiva alle massime autorità dello Stato italiano nonché alle autorità della Regione Lombardia tra tutte le altre a livello nazionale, facendo richiamo ad interpellare le autorità cubane per una collaborazione di Cuba in materia, data la sua esperienza medica internazionale, nella fattispecie in malattie infetti e disastri naturali.

La disponibilità dello Stato di Cuba alla richiesta della Regione Lombardia come oggi sappiamo, è stata immediata, e si è individuato prontamente un gruppo di esperti facente parte della brigata Henry Reeve che ha lottato l'Ebola in Liberia, riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità-OMS della egregia opera svolta.

La Nostra comunità, residente e contribuente di questo paese, quindi non può sottacere innanzi alle affermazioni della Dott.ssa Mazzone, peraltro appartenente al sistema informativo pubblico italiano, perché offendono la dignità non solo dello Stato che mette a disposizione dell'Italia le proprie risorse umane formate da medici e infermieri cubani nella speranza di salvare la vita umana come vocazione deontologica internazionalista che caratterizza la medicina cubana nel mondo, ma anche quella di denigrare l'Università cubana.





Coordinaciòn Nacional de Cubanos Residentes en Italia

Al riguardo e al fine di fare chiarezza su un punto nodale delle affermazioni della giornalista, si ritiene preliminarmente evidenziare che l'accesso presso le Università a Cuba avviene, così come in Italia e in altri paesi, attraverso il superamento di un test di ingresso che solo dopo essere stato superato permette ai giovani di iscriversi al corso di laurea prescelto ed anche a quello di Medicina e Chirurgia la cui durata è di anni sei.

Detto ciò, non si può che rilevare la strumentalità e l'errore cui è incorsa la Dott.ssa Anna Mazzone che con le sue affermazioni non veritiere non rispettano la completezza, la trasparenza, l'obiettività, l'imparzialità, il pluralismo e la lealtà dell'informazione; altrettanto la valorizzazione delle missioni e le iniziative di cooperazione internazionale e la dignità che sono obiettivi essenziali del servizio pubblico italiano.

Ma vi è più. Quanto asserito dalla giornalista in questo particolare momento storico non trova alcuna ragion d'essere l'attacco alla professionalità dei medici cubani venuti in aiuto in Italia al solo fine umanitario, così come la loro storia ci insegna, senza che per questo legittimi qualcuno dal fare critica sterile lasciando sottesa una diversa motivazione magari di senso politico.

Le superiori considerazioni appaiono sufficienti per censurare quanto asserito dalla vostra giornalista Rai che in modo poco deontologico ha ritenuto di legittimare l'offesa alla "brigata" di medici e infermieri cubani mettendo in dubbio le loro competenze e professionalità ma anche l'intera organizzazione universitaria cubana.

Si resta, comunque, in attesa di conoscere le determinazioni che ciascuno dei responsabili RAI riterrà di censurare alle affermazioni pubblicate dalla giornalista Anna Mazzone.

Il Coordinamento Nazionale e l'intera comunità cubana sono consapevoli che l'Italia ed il suo popolo vincerà e supererà questo particolare momento di crisi e, come sempre Noi saremmo al fianco di questo meraviglioso paese, prospero e pluralista, rispettoso della dignità umana e delle culture che sono la ricchezza di questo mondo che tutti noi condividiamo.

Vi ringraziamo della Vostra attenzione e Vi auguriamo che possiate continuare a svolgere il ruolo di informare e documentare la realtà alla portata di tutti i cittadini, anche nelle circostanze in cui è messa in pericolo la Vostra Vita.

Coordinamento Nazionale

CONACI

